



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "SANDRO PENNA"

Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria - Scuola Secondaria di 1° grado Indirizzo Musicale

Via Salvator Rosa– 84091 BATTIPAGLIA (SA) -Tel / Fax 0828/303720

www.istitutopenna.edu.it -saic83900n@istruzione.it PEC: saic83900n@pec.istruzione.it

Al personale tutto
All'albo
Agli atti
Al sito web

Oggetto: informazioni Ministero della Salute varianti SARS-CoV-2

II DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la circolare del ministero della salute del 31-01-2021

CONSIDERATA la comparsa delle varianti anche nei territori della nostra regione

INFORMA

la comunità tutta in relazione a quanto oggettivato, riportando uno stralcio della circolare del Ministero della salute del 31-01-2021.

“...omissis...”

VALUTAZIONE DEL RISCHIO Secondo l'OMS l'emergenza di nuove varianti sottolinea l'importanza, per chiunque, compresi coloro che hanno avuto l'infezione o che sono stati vaccinati, di aderire rigorosamente alle misure di controllo sanitarie e socio-comportamentali...

...AZIONI DI RISPOSTA

Ricerca e Gestione dei contatti (contact tracing)

Al fine di limitare la diffusione di nuove varianti, si riportano di seguito le indicazioni per implementare le attività di ricerca e gestione dei contatti dei casi COVID-19 sospetti per infezione da variante (ad esempio casi COVID-19 confermati con delezione del gene S riconducibili a variante VOC 202012/01, o qualsiasi caso confermato con link epidemiologico) e dei casi COVID-19 confermati, in cui il sequenziamento ha rilevato la presenza delle specifiche mutazioni che caratterizzano una determinata variante.

Queste indicazioni, limitatamente ai casi sopra descritti, aggiornano e integrano quanto indicato nelle circolari precedenti.

1. Dare priorità alla ricerca e alla gestione dei contatti di casi COVID-19 sospetti/confermati da variante e identificare tempestivamente sia i contatti ad alto rischio (contatti stretti) che quelli a basso rischio di esposizione¹:
 - una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso COVID-19, a distanza minore di 2 metri e per meno di 15 minuti;

- una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) o che ha viaggiato con un caso COVID-19 per meno di 15 minuti.
2. Effettuare la ricerca retrospettiva dei contatti, vale a dire oltre le 48 ore e fino a 14 giorni prima dell'insorgenza dei sintomi del caso, o di esecuzione del tampone se il caso è asintomatico, al fine di identificare la possibile fonte di infezione ed estendere ulteriormente il contact tracing ai casi eventualmente individuati.
 3. Eseguire un test molecolare ai contatti (sia ad alto che a basso rischio) il prima possibile dopo l'identificazione e al 14° giorno di quarantena, al fine di consentire un ulteriore rintraccio di contatti, considerando la maggiore trasmissibilità delle varianti.
 4. Non interrompere la quarantena al decimo giorno.
 5. Comunicare ai contatti l'importanza, nella settimana successiva al termine della quarantena, di osservare rigorosamente le misure di distanziamento fisico, di indossare la mascherina e in caso di comparsa di sintomi isolarsi e contattare immediatamente il medico curante.
 6. Se un contatto di caso COVID 19 con infezione da variante sospetta/confermata risulta sintomatico al momento dell'identificazione o se sviluppa sintomi durante il follow-up, il contatto deve eseguire tempestivamente un test molecolare e devono iniziare immediatamente le attività di contact tracing anche prima della conferma del risultato.
 7. Comunicare ai contatti stretti ed ai loro conviventi l'importanza di un corretto svolgimento della quarantena sottolineando la maggiore trasmissibilità delle varianti e l'importanza di questa misura di sanità pubblica nel limitarne la diffusione, e per i conviventi, l'importanza di rispettare rigorosamente e costantemente le misure di distanziamento fisico, di indossare la mascherina e in caso di comparsa di sintomi isolarsi contattando immediatamente il medico curante.
 8. Comunicare ai contatti in attesa dell'esito del tampone, di informare tempestivamente, a loro volta, i loro contatti stretti e di raccomandare loro il rispetto rigoroso delle misure precauzionali (distanziamento fisico/utilizzo delle mascherine).

...omissis...”

¹ Per la definizione di **contatto ad alto rischio** (contatto stretto) si rimanda alla circolare n. 18584 del 29/05/2020; per **contatto a basso rischio**, come da indicazioni ECDC (“Contact tracing: public health management of persons, including healthcare workers, who have had contact with COVID-19 cases in the European Union – third update,” 18 November 2020. Stockholm: ECDC; 2020) si intende: una persona che ha avuto una o più delle seguenti esposizioni: • una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso COVID-19, a distanza minore di 2 metri e per meno di 15 minuti; • una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) o che ha viaggiato con un caso COVID-19 per meno di 15 minuti;

Si raccomanda, alla comunità tutta, di porre particolare attenzione al rispetto delle norme anticontagio e delle indicazioni che vengono fornite da organi superiori.

Si rammenta, altresì, che assolti, da parte del Datore di lavoro, gli obblighi previsti dalla normativa in materia di Sicurezza, le responsabilità derivanti dal mancato rispetto delle norme stabilite ricade sul soggetto trasgressore.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa C. MIRANDA

Firma autografa omessa
ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/1993